

il GAROFANO di CAPUA

NOTIZIARIO A CURA DEL LICEO SCIENTIFICO, SCIENZE APPLICATE, SPORTIVO, CLASSICO E MUSICALE "L. GAROFANO" DI CAPUA

2 PRIMI GIORNI
AL GAROFANO

4 A NAPOLI
PROFUMI
D' ORIENTE

8 LA BUONA SCUOLA
SECONDO NOI

SOMMARIO

APPUNTAMENTO CON... LA BELLEZZA!

L'inaugurazione delle attività formative al Musicale

Il 7 Novembre, a partire dalle ore 10.00, la città di Capua e La Nostra Scuola vivranno un evento importantissimo: l'inaugurazione delle attività formative del Liceo Musicale e dell'Auditorium "G. Martucci" nella splendida cornice del complesso monumentale del Gesù Gonfalone. La cerimonia si aprirà con il Convegno "Il Gonfalone della Musica per un nuovo Umanesimo culturale a Capua". Tantissime le personalità presenti sia al Convegno che alla cerimonia successiva di inaugurazione. Dopo i saluti del Dirigente Scolastico, Prof. Giovanni Di Cicco; del Sindaco di Capua, Gen. Edoardo Centore; del Dott. Silvio Lavernia, Presidente della Provincia di Caserta; della Dottoressa Lucia Ranucci, già Commissario EPT di Caserta e dell'Onorevole Camilla Sgambato, deputato e Membro della Commissione Cultura, Scienza ed Istruzione, interverranno la Dottoressa Luisa Franzese, Direttore Scolastico Regionale per la Campania; l'On. Antimo Cesaro, Sottosegretario per i Beni, le Attività Culturali ed il Turismo; L'Architetto Giuseppe Nardiello, Progettista del recupero "Gesù' Gonfalone"; S. E. Rev.ma Mons. Salvatore Visco, Arcivescovo di Capua. Introdurrà il Convegno ed avrà funzione di Moderatore il Prof. Antonio Tubiello del Liceo Garofano di Capua. Seguirà l'Inaugurazione dell'Opera e il Taglio del Nastro. Il tutto incorniciato dalla stupenda struttura architettonica, riportata in vita dopo anni di restauro e di grande impegno, anche economico, da parte della Provincia e del Comune; un complesso meraviglioso, risalente al IX secolo, che nel 1230 era adibito a conservatorio riservato alle figlie dei membri della congregazione degli artigiani. Le splendide esecuzioni di brani musicali e dell'Inno Nazionale da parte dell'Orchestra "G. Martucci" del Liceo Musicale completeranno in maniera sublime l'evento. Finale "squisito" con Buffet. Non mancate!!!

Luca Santagata
IV D



Testata giornalistica
premiata alla IX Edizione
del concorso nazionale 2012 "Il Giornale delle Scuole"
indetto dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti



Una Festa sui generis quella che ogni anno si celebra al Garofano insieme alle matricole di tutti gli indirizzi e ai loro genitori: "I Miei Primi giorni al Garofano", appunto, giunta alla Nona Edizione. La serata è iniziata con la proiezione del Video della canzone di Bob Dylan "Blowin in the wind", sottotitolato per dare modo a tutti di leggere le stupende parole del poeta-cantautore a cui quest'anno è stato attribuito il Premio Nobel per la Letteratura. In seguito sono state lette frasi emblematiche sul rapporto alunno-docente e proiettate slides sull'andamento della scuola con evoluzione cronologica, tutto accompagnato da vari interventi musicali curati dai Maestri e dagli alunni del Musicale ed eseguiti splendidamente dall'Orchestra "Martucci" del Nostro indirizzo Musicale. Durante la serata c'è stata la consegna degli attestati "Cambridge English Language" agli alunni che hanno conseguito questa prestigiosa certificazione. Bellissime e toccanti le frasi lette da alcuni allievi delle prime sul palco. Eccone due per tutte... "Ansia, gioia, curiosità, paura...", che hanno fatto da cornice a questi primi quaranta giorni della mia vita da liceale, sono racchiuse nel cuore e man mano sfumano in un cielo di amicizie condivise, gioie sognate ed attese, un costante impegno dove ognuno di noi volerà alto e lontano verso mete e traguardi sempre più prestigiosi".

"Venire a scuola con il sorriso e correre il rischio di essere interrogato senza cadere in uno stato d'ansia: mi sembrava impossibile persino da pensare qualche mese fa. Qui ci riesco e spero che continuerà ad essere una realtà per tutti quanti anche negli anni a venire...Lingue morte il Latino e il Greco? No, sono "vive" e divertenti!!!"

Marco Cioffo
IV D

SCUOLE NEL MONDO



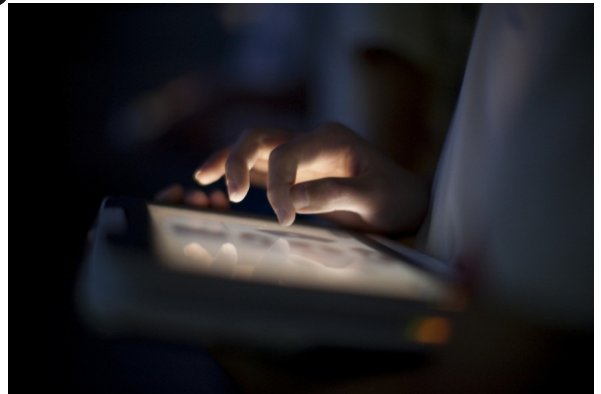
Se alcune materie vi sembrano noiose, pensate alle scuole kenyote in cui il maestro, un guerriero Masai, insegna ai propri alunni i segreti della savana e le tecniche per sopravvivere in un ambiente così ostile: dalle tecniche di difesa dagli animali feroci, all'allevamento delle capre, dalla caccia alla cura delle ferite con erbe medicinali, non c'è sicuramente da annoiarsi!



La vostra scuola vi sembra troppo affollata?! Allora cosa dovrebbero dire gli oltre 32000 studenti della scuola più affollata al mondo, la "City Montessori School" in India.



I vostri zaini sono troppo pesanti?! Pensate agli studenti delle scuole del Chad (Africa), i cui quaderni sono tavole di pietra o argilla su cui imparare a scrivere!



La tecnologia ha influenzato molto il sistema scolastico, in particolare in Australia, dove i bambini sin da piccoli imparano ad usare le nuove tecnologie, tramite il progetto "Intelligent Nation", finalizzato alla crescita tecnologica del paese.



Per un buon sistema scolastico, anche i servizi igienici sono importanti, ma mai come in Etiopia, dove il programma prevede lezione di igiene e nutrizione, in seguito alle difficoltà igienico-sanitarie del paese.



Spesso anche giungere a scuola è una vera e propria fatica, soprattutto per i continui ritardi dei mezzi pubblici, ma non sarà mai difficile come per gli alunni del villaggio peruviano di Patacancha, la cui Scuola si trova a oltre 4000m di altezza!

L. Santagata
IV D

IL REFERENDUM IN 5 PUNTI DAGLI STUDENTI PER GLI STUDENTI

Il 4 Dicembre 2016 è la data del prossimo referendum costituzionale posto al centro del recente dibattito politico italiano. Numerose sono le opinioni a riguardo, le critiche, i giudizi, e gli schieramenti ma prima di tutto è importante sapere in modo oggettivo in cosa consiste. Sappiamo bene cos'è e cosa prevede un referendum costituzionale di tipo confermativo? Ecco la definizione precisa: "Il referendum è un istituto giuridico in virtù del quale il popolo viene chiamato alle urne per esprimersi su questioni istituzionali e politiche essenziali.". Inoltre si definisce costituzionale perché tratta di eventuali modifiche alla costituzione e confermativo dato che serve ad interrogare il consenso popolare riguardo la possibilità di far entrare in vigore una legge appena promulgata. I cambiamenti sono tanti e possono essere esposti in 5 punti principali:

1) Riforma del Senato e fine del bicameralismo perfetto. Il Senato cambia e diventa così un organo rappresentativo delle autonomie regionali con il numero di membri ridotto a 100, non eletti direttamente dai cittadini: 95 scelti dai consiglieri regionali, 5 nominati dal Presidente della Repubblica. La carica di senatore a vita viene ridotta e sarà assegnata solo agli ex presidenti. La diretta conseguenza a ciò è il cambiamento dell'iter legislativo in quanto la Camera diventa l'organo principale e può proporre e approvare leggi anche senza accogliere le modifiche proposte dal Senato evitando la trasmissione del testo da una camera all'altra fino all'approvazione di entrambe.

2) Variazione dell'elezione del Presidente della Repubblica. In Italia, attualmente, il Presidente è eletto dal Parlamento in seduta comune ossia con Camera e Senato uniti e con la partecipazione di 58 delegati eletti dai consigli regionali. L'elezione avviene a scrutinio segreto e può diventare Presidente ogni cittadino che abbia compiuto 50 anni d'età e goda dei diritti politici e civili.

Il referendum prevede l'eliminazione dei delegati regionali nelle elezioni. In aggiunta viene modificato il quorum: fino al 4° scrutinio non serve più la maggioranza assoluta ma solo la maggioranza dei 2/3 dei componenti.

3) Abolizione del CNEL (Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro). Il CNEL, composto da 64 consiglieri, è un organo ausiliare al governo e la sua funzione principale è quella di dare consulenza ad esso in materia economica avendo facoltà di presentare disegni di legge. Un eventuale "SI" al referendum ne provoca la soppressione.

4) Cambiamento al Titolo V della Costituzione. Il titolo V ha il compito di dare all'Italia una fisionomia più "federalista" nella quale i centri di spesa e di decisione si spostano dallo stato centrale, agli enti locali. Con l'eventuale approvazione della riforma ciò cambia e queste competenze (gestione di porti e aeroporti, distribuzione dell'energia, ambiente, sicurezza sul lavoro, ordini professionali) tornano sotto controllo esclusivo dello stato e le province vengono addirittura abolite.

5) Modifica al referendum abrogativo e alle leggi di iniziativa popolare. Questo tipo di referendum serve a far eliminare una legge esistente e il cambiamento riguarda il quorum ridotto, basterà quindi che andrà a votare non il 50%+1 degli aventi diritto ma il 50%+1 del totale dei votanti alle ultime elezioni. Infine per proporre una legge di iniziativa popolare non basteranno più 50mila firme ma 150mila.

Tutti i cittadini sono tenuti, considerando il loro diritto-dovere di voto, a esprimere in ogni caso la loro preferenza o la loro opinione. Non deve esserci disinformazione e bisogna essere consapevoli di ciò che si sta per scegliere, perché ogni scelta ricade sul nostro futuro e, si sa, tutti ci auguriamo un futuro migliore.

Adelso Passarelli

V D

Al via l'Erasmus al Liceo...

Parte a Novembre al Garofano l'Erasmus Plus K2 in partenariato con istituti scolastici della Germania, Grecia, Polonia e Turchia dal titolo "Sustainable lifestyle and refugees". Durante il meeting di 5 giorni in Italia (dall'8 al 12 Novembre), i sedici studenti + 9 docenti (di cui 2 dirigenti scolastici), provenienti dai quattro istituti scolastici europei, saranno effettuate visite a siti di interesse archeologico e storico quali il Museo locale dell'antica Capua, Pompei, Il palazzo Reale di Caserta ed il Belvedere di San Leucio, come simboli di un modello basato sul valore del lavoro ed esempio di giustizia e equità sociale, e visite a cooperative locali create su terreni confiscati alla camorra che producono prodotti locali e danno lavoro ad immigrati e disabili. Tema delle conferenze a cui parteciperanno anche i nostri allievi saranno la sostenibilità e l'ambiente. Il tutto sarà "condito" da momenti di convivialità a tavola con i prodotti locali e da esibizioni dell'Orchestra Martucci dell'Indirizzo Musicale. Appuntamenti successivi in Polonia (Marzo 2017), in Grecia (Maggio 2017/Gennaio 2018), in Germania (Giugno 2018)



The European Research Night

On the 29th and 30th of September there was in Caserta, the most important event of science communication at European level: The European Research Night. It was organized by the association "Frascati Scienza", and it has involved a large number of researches, universities and institutes of research, together to promote the various activities of research especially for children. The event was organized in the gardens of the Study Center of the National School of the Administration. This event was organized by the Second University of Naples' Department of Mathematics and Physics and by Naples' Section of the National Institute of Nuclear Physics with the collaboration of the center INNOVA scarl, the Sogin, the Union of Maddaloni Friends of the Sky, the National Association of Physics, the CIRA and the State Police. In each of the two days, the visitors were provided with three possible and different paths lasting for 90 minutes each during which was possible to take part to the most significant aspects of the activity of research in the field of Physical Environment and Cultural Heritage, of Physics for Space and of Physics Methodologies applied to Society. The first stand was based on the explanation of the use of the carbon 14 for dating the fossils and the historical artifacts; the second one tackles the topic of dismantling and decommissioning of the Italian nuclear installations and of the management of the radioactive wastes, including those produced by the industrial activities of research and nuclear medicine. This activity is done by the public association Sogin that currently is working of the disposal of the nuclear power plant of Garigliano, for ensuring the safety of people, protecting the ambient and the future generations. The last stand shows the detections methods of toxic and radioactive substances in many territories; the use of x-ray in many sectors and the limits of these applications.

Some classes of the High School Luigi Garofano, have participated in workshops. The workshops were very interesting, for example the one about the use of x-rays in many sectors and the limits of these applications, and the one organized by the scientific police that illustrated how we can obtain digital fingerprints in a crime scene.

We hope that this kind of event can be repeated with an always greater involvement of schools, because it is fundamental to inform, learn to know and love one of the most important areas for the our future: the research.

Davide Sacco
I A - Intern

Il Garofano... Scuola VIVA!!!

Il Nostro Istituto fra le 454 scuole
finanziate dal progetto regionale

Anche il Liceo Garofano entra nel al Programma "Scuola Viva", a partire dall'anno scolastico appena inaugurato. Le 454 scuole della regione, 63 nella provincia di Caserta, si aprono al territorio anche al pomeriggio, con attività selezionate, di natura didattica, culturale e sociale a vantaggio dell'intera comunità, per combattere insieme la dispersione scolastica e la criminalità giovanile e, al contempo, innalzare la qualità dell'offerta formativa e delle competenze. Lo straordinario percorso, di durata triennale, coniuga cultura e partecipazione sociale ed avvicina le istituzioni al territorio. Importantissimo è stato il Convegno di tre giorni, dal 19 al 21 Ottobre, tenuto alla Città della Scienza, presenti, accanto ai Dirigenti, il Governatore De Luca e tante figure istituzionali. "E' utile e importante coinvolgere nel progetto di scuola aperta il pomeriggio, le famiglie a prescindere dall'estrazione sociale. Noto una disillusione da parte delle famiglie, dei genitori che hanno perso fiducia nelle istituzioni e per questo diventa difficile per la scuola motivare un ragazzo, far nascere in lui una passione. Intanto abbiamo voluto incentivare le scuole attraverso risorse reali, in tre anni, e subito disponibili. Diamo loro la possibilità di respirare, di preoccuparsi dei progetti, non di trovare le risorse", Così l'assessore all'Istruzione, alle Politiche Sociali e allo Sport, della Regione Campania, Lucia Fortini, che ha aggiunto "Lancio un appello ai dirigenti scolastici e a chi si occupa dell'amministrativo. L'obiettivo prioritario è scaricare, compilare e firmare l'atto di concessione e da mercoledì le scuole lo possono fare. Così entro dicembre avranno a disposizione una prima anticipazione del 70% dell'importo. Grazie a questo lavoro serrato e alla fiducia che ogni giorno ci dimostra il governatore De Luca, la Regione sta dimostrando che ha totalmente cambiato passo". Anche il Nostro Istituto, da sempre "vivo" sul territorio e presente ad ogni iniziativa culturale promossa a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale, si impegnerà da subito in questo progetto, costruendo percorsi "sensati", da svolgersi di pomeriggio, di recupero, approfondimento e potenziamento per gli allievi di ogni estrazione sociale che, perciò, nella scuola "viva" troveranno l'ambiente più consono per crescere e completarsi soprattutto come Persone.



Jack-o-Lantern chi sei?



Halloween è una festa di origine celtica, che si era soliti svolgere in Irlanda per celebrare l'arrivo dell'inverno. Essa precedeva il giorno dei Santi e da qui il nome "AllHalloweven" (vigilia di tutti i Santi). Durante la festa era tradizione accendere falò ed indossare maschere per allontanare le streghe. Con la carestia del 1948 Gli irlandesi abbandonarono le loro terre per dirigersi in America e in Europa portando con sé le loro tradizioni e festività, tra cui Halloween. Si diffusero così, nel vecchio e nel nuovo continente, le varie leggende riguardo la festa degli orrori, tra cui la più celebre: "Jack-o-lantern".

Ma chi è Jack o Lantern?

Jack era un fabbro taccagno e ubriacone che riuscì ad imbrogliare il Diavolo che voleva prendersi la sua anima. Chiedendo come ultimo desiderio una bevuta di birra, fece trasformare il Diavolo in una moneta e lo tenne prigioniero in quelle sembianze per lungo tempo, finché non stipularono un patto. Il signore degli inferi lo avrebbe lasciato in pace per dieci anni pur di riavere la sua libertà. Ma allo scadere del patto il nuovo tentativo di Lucifero sulla vita di Jack fallì e lo sventurato fu costretto a rinunciare alla vita del fabbro. Alla sua morte Jack non fu, però, accettato né in paradiso, per la sua condotta discutibile, né all'inferno per il suo patto. Il diavolo adirato dalla presenza di Jack alle porte del suo regno, gli lanciò un tizzone ardente, costringendo il povero fabbro a girare tra i vivi fino al giudizio universale. Da allora Jack girerà tra le terre irlandesi con una fiaccola in mano coperta da una zucca, che alimenterà la sua leggenda e Porter i popoli celti ad intagliare zucche in suo onore nel giorno di Halloween.



Sara Ragazzino
IV D

Incontri e Conferenze scientifiche al Gesù Gonfalone...

Due importantissimi appuntamenti a carattere scientifico nel mese di Novembre nella sede del Gesù Gonfalone... Il 4 Novembre, dalle ore 9 alle 11, l'incontro AIRC nelle scuole, un'occasione per le classi del Nostro Liceo per conoscere l'esperienza professionale e di vita dei ricercatori e scoprire le nuove frontiere della ricerca sul cancro. Il 25 Novembre alle ore 9.00 nella Sala Conferenze del Palazzo Gonfalone un interessantissimo incontro con il Geologo Dottoressa Luisa Valoroso dell'Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia di Roma sul tema "Terremoti e struttura interna della Terra", Moderatore, Prof. M. Ferrara. Incontrarsi per l'amore che abbiamo per la conoscenza: questo è il motto che accompagna da sempre la nostra attività. Vi aspettiamo!!!



A Napoli Profumi D'Oriente

Fine Settembre 2016: si è svolto il Festival dell'Oriente a Napoli, presso il complesso fieristico Mostra d'Oltremare. È stata un'esperienza fantastica Immergersi nelle culture e nelle tradizioni di un Continente sconfinato. Si è ripetuto alla Mostra d'Oltremare di Napoli un evento all'insegna della filosofia, della spiritualità e della spettacolarità che affonda le radici nell'antichità. Uno degli spettacoli più attesi è stato il concerto dei tamburi giapponesi, un'esperienza imperdibile molto coinvolgente che richiama le antiche battaglie per intimidire i nemici, ma abbiamo assistito anche alla danza del cinema indiano di Bollywood e ascoltato e visto le musiche e le danze della Mongolia, la danza Uighur che unisce buddismo, sciamanesimo e islamismo. Non è mancata la presenza del Teatro No, teatro antichissimo giapponese con una recitazione molto raffinata. Allestiti Bazar d'Oriente e anche tanti stand con prodotti artigianali e gastronomici tipici di tutto l'Oriente. Profumi e sapori orientali hanno inondato tutta la struttura e si sono viste maschere, libri, pergamene, campane tibetane, sari, kimoni, lacche, scatole cinesi e molto altro. Nei padiglioni del Festival dell'Oriente sono state presentate le tipiche cerimonie orientali, come la vestizione del Kimono, la Cerimonia del the, i massaggi Tailandesi, l'arte degli Origami e dell'Ikebana, la Pittura su stoffa vietnamita, il culto dei bonsai e molto altro ancora. Festival d'Oriente? Sublime immersione...



Deborah Iannone
V C/S



DAL PUNTO DI VISTA DEI RAGAZZI

Il mondo visto da noi giovani è lo stesso? "Dal punto di vista dei ragazzi" è una rubrica dedicata ad accogliere tutto quello che abbiamo da dire. Per migliorare...

LA BUONA SCUOLA SECONDO NOI.

Al finire del primo mese scolastico, ogni alunno sa di dover subire la fatidica frase: "Ragazzi siete cambiati, non siete più attenti e non vi si tiene più calmi." Ogni alunno sa che, nonostante abbia tanti e tanti modi per ribattere con giuste motivazioni, non gli verrà mai chiesto il perché e gli converrà chiedere scusa. Ma siamo davvero noi ad aver sbagliato strada, o è la scuola in generale a dover cambiare via? Il sistema scolastico continua a riformarsi ma, di certo, non può essere considerata "buona scuola" far vivere agli insegnanti una continua odissea in giro per l'Italia per inseguire il loro diritto al lavoro. Non è "buona scuola" neanche proporre ogni anno programmi sempre più complessi e vasti costringendo alunni a sei ore di lunghe spiegazioni ed altrettante sei di studio, senza poter dedicarsi alle attività e agli svaghi dovuti e, di certo, anche se non è riferibile alla nostra scuola in particolare, nemmeno fornire l'edificio di tecnologie sempre più avanzate da sistemare, poi, tra pareti di cartone e banchi usurati. La "buona scuola" è bene diversa e, per attuarla, basterebbe non considerare gli alunni come un 3, un 6 o un 9 sul registro, ma per ciò che hanno realmente da offrire. La bravura non dovrebbe essere saper personalizzare le parole di un libro, ma saper avere dalle opinioni personali, differenti da quelle scritte e semplicemente studiate a memoria e saperle esprimere senza paura e anche con creatività. Un buon insegnamento è comprendere che l'istruzione non è solo teoria, ma anche esperienza e che, affinché gli alunni non dormano in classe, non bisogna mostrar loro solo paroloni e concetti, ma anche come le materie apprese possano prepararci alla vita "oltre la barriera scolastica". Infine, ciò che chiediamo per una buona istruzione è quello di non dover vivere ogni anno, anche al quinto, un continuo primo giorno di liceo dove non si sa chi ci sia dietro la cattedra e come possa svolgersi l'anno. Il rapporto che creiamo con i nostri insegnanti, i quali, a partire dal primo anno di liceo, imparano a conoscerci e a comprenderci come fossimo loro, è importante e non lo si può distruggere ogni settembre lanciando i prof in un continuo girotondo da classe in classe, scuola in scuola ed ogni alunno al solito "riadattiamoci ad un nuovo metodo di studio." La scuola si fonda soprattutto sul ricevere eguale rispetto a prescindere dal ruolo che occupa, ma solo per il fatto che anche tu fai parte del sistema. Se sono soprattutto gli alunni a fare di un edificio una scuola, perché continuare sulla vecchia via e non sceglierne una nuova più accattivante?



Adele Maina
Sara Ragozzino
IV D

Notiziario a cura del Liceo Scientifico, Scienze Applicate,
Classico, Musicale e Sportivo "Luigi Garofano"
Direttore Responsabile
Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Di Cicco
iscritto all'Albo dei Giornalisti
n141420 del 28/10/2010
Capo Redattore Prof.ssa Anna Migliore
IL GAROFANO DI CAPUA è reperibile
in formato PDF sul sito ufficiale
del Liceo Garofano
impaginazione a cura di
De Crescenzo Daniele e Aristide Sessa

via Napoli, Piazza d'Armi, 1
81043 Capua - CE
tel. +39 0823 963311
tel. +39 0823 963400
www.liceogarofano.gov.it
info@liceogarofano.it
seguici su
facebook